



# COMUNE DI SCANO DI MONTIFERRO

PROVINCIA DI ORISTANO

PI. 00351460951 CF. 800 0439 095 3 ccp. 12132080

09078- Via Montrigu de Reos 1 Tel. 0785/329170 - Fax 32666

E-Mail- [uff.tec.scanomontife@tiscali.it](mailto:uff.tec.scanomontife@tiscali.it) Pec [tecnico.scanodimontiferro@pec.comunas.it](mailto:tecnico.scanodimontiferro@pec.comunas.it)

Sito internet. [www.comune.scanomontiferro.or.it](http://www.comune.scanomontiferro.or.it)

## Area tecnica

CUP - J53G16000320004;

### D.U.V.R.I.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CON MISURE ADOTTATE PER  
ELIMINARE LE INTERFERENZE

(ART. 26 COMMA 3 D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81)

“Manutenzione e gestione degli impianti di riscaldamento presenti presso gli edifici di proprietà comunale”  
– Periodo 2016-2019 - CUP - J53G16000320004;

L'impresa



Il responsabile del procedimento  
Geom. Piero Piludu

Il responsabile dell'area tecnica

Geom. Aldo Coratza

## SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. AZIENDA APPALTANTE	3
3. AZIENDA APPALTATRICE	3
4. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'APPALTO	4
5. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26, COMMI 2 E 3 DEL D.LGS 81/08)	4
6. IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	4
RISCHIO URTO E INVESTIMENTO – RISCHIO INCENDIO	4
7. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI	5
8. GESTIONE DELL'EMERGENZA	5
9. RISCHI DERIVANTI DALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'	5
10. NUMERI DI EMERGENZA	5

## 1. PREMESSA

In relazione alla tipologia delle attività previste in appalto è necessario adottare una serie precauzioni ed assoggettarsi ad obblighi finalizzati alla riduzione alla fonte dei rischi di infortunio. In ottemperanza alle disposizioni del succitato art. 26 comma 3 D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, di seguito sono individuati e valutati i rischi di interferenza.

Unitamente alla descrizione dei rischi individuati e delle misure di prevenzione da adottare vengono fornite indicazioni sul comportamento da tenere in caso di emergenza da parte del personale esterno. I responsabili delle ditte esterne sono tenuti a diffondere tra il proprio personale le informazioni qui riportate.

In generale l'impresa affidataria è tenuta ad effettuare una propria valutazione del rischio ed ad adottare le misure di prevenzione e protezione in conseguenza dei rischi caratteristici della propria attività; è inoltre tenuta ad impiegare mezzi ed attrezzature idonei alle attività da svolgere, conformi alle normative vigenti, sottoposte a regolare manutenzione preventiva.

## 2. AZIENDA APPALTANTE

Dati Identificativi

Ragione sociale:

Amministrazione Comunale di SCANO di MONTIFERRO

Indirizzo Sede Legale:

Via Montrigu de Reos, 1° - 09078 Scano Montiferro (OR)

Tel: 0785 329170 Fax: 0785 32666

Luoghi di svolgimento del servizio:

Edificio Comunale - Edificio Scolastico

## 3. AZIENDA APPALTATRICE

Dati Identificativi

Ragione sociale:

Indirizzo Sede Legale:

Tel: \_\_\_ / \_\_\_\_\_

Fax: \_\_\_ / \_\_\_\_\_

Elenco del personale autorizzato agli interventi oggetto dell'appalto

Nome e Cognome	Carica/ funzione ricoperta

## 4. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'APPALTO

L'appalto prevede l'affidamento a terzi del servizio di manutenzione e gestione degli impianti di riscaldamento presenti presso gli edifici di proprietà comunale sopra individuati.

All'interno degli edifici individuati si svolgeranno principalmente le attività di manutenzione ordinaria degli impianti di riscaldamento e di scarico di carburante:



## 5. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26, COMMI 2 E 3 DEL D.LGS 81/08)

Per ciascuna fase di lavoro sulla base delle informazioni raccolte durante gli incontri e i sopralluoghi e quelle contenute nella relazione di spesa sono stati analizzati i rischi da interferenze e sono state individuate le relative misure di prevenzione e protezione, per le quali si rimanda al relativo capitolo.

Le informazioni reperite per ogni singola fase riguardano: gli specifici luoghi/aree di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; gli orari e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale della Stazione Appaltante e/o di altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

## 6. IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente D.U.V.R.I. i seguenti rischi:

- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore.
- derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza. Le interferenze individuate sono ascrivibili ad alcune fasi dell'attività, di seguito evidenziate.

### 6.1. RISCHIO URTO E INVESTIMENTO.

Livello di rischio: **Medio**

Misure di prevenzione e protezione da adottare all'esito della valutazione del rischio. Il rischio di urto e investimento è da considerare in particolare riferito alle attività manutenzione degli impianti di riscaldamento per interferenza con il personale impiegato e gli utenti dell'edificio scolastico, che potrebbero trovarsi nel cortile, in prossimità dei locali caldaie.

Sono previste le seguenti misure di prevenzione all'esito della valutazione del rischio:

- Il servizio sarà eseguito in orari in cui non saranno presenti all'interno dell'edificio e nel cortile pertinente sia il personale che gli utenti;
- Il fornitore del servizio darà comunicazione all'amministrazione almeno 2 (due) giorni di anticipo;

### 6.2. RISCHIO INCENDIO

Livello di rischio: **Medio**

Durante gli interventi di manutenzione degli impianti di riscaldamento possono riscontrarsi particolari rischi di incendio dovuti alla presenza di carburante nei serbatoi e nelle caldaie.

Sono previste le seguenti misure di prevenzione all'esito della valutazione del rischio:

- l'operatore dovrà avere particolare cura nell'intervenire in piena sicurezza con gli impianti spenti;
- è assolutamente vietato fumare, di usare fiamme libere o comunque fonti di innesco all'interno dei locali caldaia;
- assicurarsi che le vie di fuga siano libere da ingombri e che siano presenti sistemi antincendio regolarmente funzionanti e a norma;
- usare tutti i dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa vigente.

## 7. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

La ditta assegnataria deve inoltre:

- contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con le regolamentazioni vigenti; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose attualmente in vigore;
- rispettare tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;

## 8. GESTIONE DELL'EMERGENZA.

In caso di emergenza si DEVE:

- interrompere il proprio lavoro;
- disattivare i propri macchinari;
- raccogliere il proprio materiale depositandolo in zona sicura e fuori dalle aree di passaggio;
- avviarsi verso le uscite di emergenza;
- raccogliersi all'esterno.

## 9. RISCHI DERIVANTI DALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'.

Dovranno essere adottate, a cura del Datore di Lavoro dell'impresa affidataria, all'esito della valutazione del rischio dovuta alle proprie attività, opportune misure di prevenzione e protezione per ridurre al minimo i rischi dovuti alle attività previste dal disciplinare.

## 10. NUMERI DI EMERGENZA

Pronto Soccorso: tel. 118

Carabinieri: tel. 112

V.V.F. tel. 115

RSPP Comune di Scano di Montiferro (OR): Dott. Danilo Cannas



